



“Rapporto 2020,,

Giugno 2021

Programma promozionale
in ambito energetico
per il periodo 2011-2020



Dipartimento
del territorio

Sommario

| | |
|---------------------------------------|----|
| 1. <i>Basi legali</i> | 4 |
| 2. <i>Ripartizione credito quadro</i> | 4 |
| 3. <i>Situazione nel 2020</i> | 5 |
| 4. <i>Conclusione</i> | 10 |

1. Basi legali

- Decreto legislativo del 17 marzo 2011 concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 65'000'000.- a favore dell'efficienza energetica e dello sfruttamento di energie rinnovabili per il periodo 2011-2020 (cfr. Messaggio 6434)
- Decreto legislativo del 25 gennaio 2016 concernente l'approvazione della seconda tranche di fr. 30'000'000.- del credito quadro complessivo di fr. 65'000'000.- per il periodo 2011-2020 (cfr. Messaggio 7091)
- Decreto legislativo del 12 dicembre 2016 concernente l'aumento di fr. 40'000'000.-, per un totale complessivo di fr. 70'000'000.- (cfr. Messaggio 7201)
- Decreto esecutivo del 6 aprile 2016 concernente l'attuazione di un programma promozionale in ambito energetico

2. Ripartizione credito quadro

In Ticino, fino al 31.12.2020 era disponibile un credito il cui scopo era quello di sostenere l'attuazione di una politica energetica cantonale attraverso aiuti finanziari atti a promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili, nonché il sostegno alla formazione e alla consulenza nel settore. Per il periodo 2011-2020 è stato stanziato un credito quadro globale di 105 milioni di franchi.

Grazie a una parte dei proventi della tassa sul CO₂, la Confederazione mette a disposizione dei Cantoni fino a ulteriori 450 milioni di franchi all'anno per incentivare provvedimenti di riduzione a lungo termine delle emissioni di anidride carbonica degli edifici. L'erogazione dei contributi della Confederazione è vincolata a delle condizioni minime contenute nel Modello d'incentivazione armonizzato dei Cantoni (ModEnHa 2015¹).

Il programma promozionale cantonale è entrato in vigore il 14 ottobre 2011 e sostiene finanziariamente i seguenti quattro settori principali:

- **efficienza energetica:** risanamento dell'involucro termico degli edifici con possibilità di sovvenzioni complementari in caso di ottenimento di una certificazione CECE o Minergie, studi di analisi energetica nei processi industriali, commerci e servizi (grandi consumatori e PMI);
- **energie rinnovabili:** impianti a legna, pompe di calore di grande potenza, impianti per lo sfruttamento della biomassa vegetale, sfruttamento dell'energia solare termica, conversione di impianti di riscaldamento fissi a resistenza elettrica e a olio combustibile in pompe di calore e/o allacciamenti a reti di teleriscaldamento;
- **distribuzione dell'energia termica:** realizzazione di reti di teleriscaldamento, esecuzione di studi di fattibilità e progetti di massima per reti di teleriscaldamento, allacciamenti di edifici a reti di teleriscaldamento (anche a basse temperature);

¹ Modèle d'encouragement harmonisé des cantons 2015 (www.endk.ch/fr/documentation/modele-dencouragement-harmonise-des-cantons-modenha)

- **sensibilizzazione e politica energetica nei comuni:** attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione sui temi energetici, elaborazione di strumenti di politica energetica, realizzazione di progetti comunali.

Dal 1° gennaio 2017, a seguito della revisione dell'ordinanza sul CO₂, gli incentivi del *Programma Edifici*² che prima erano erogati direttamente dalla Confederazione sono passati a una gestione diretta dei Cantoni. Questi sono stati integrati nel settore dell'*Efficienza energetica* nel Decreto esecutivo cantonale del 6 aprile 2016, con denominazione *Risanamento Base*. Questa modifica è la causa del picco di richieste riscontrabile nel 2017.

I decreti legislativi a favore del programma promozionale in ambito energetico avevano validità fino al 31.12.2020, per cui non è più possibile inoltrare richieste nell'ambito di questo programma promozionale.

Il 1° ottobre 2020 il Governo ha licenziato il messaggio n. 7895³ che prevede un credito quadro netto di CHF 50 milioni (per il periodo 2021-2025) e l'autorizzazione alla spesa di 130 milioni di franchi per la continuazione del programma d'incentivi concernente l'efficacia ed efficienza energetiche, la produzione e la distribuzione di energia termica da fonti indigene rinnovabili, la conversione delle energie di origine fossile e la promozione della formazione continua, dell'informazione, della sensibilizzazione e della consulenza nel settore dell'energia. Il 24 febbraio 2021 il Gran Consiglio ha approvato il messaggio 7895. Non essendo stato lanciato alcun Referendum entro il termine previsto del 27 aprile 2021, si conferma la disponibilità di un nuovo credito per dare continuità ai programmi promozionali cantonali in ambito energetico.

3. Situazione nel 2020

Durante il periodo dall'1.1.2020 al 31.12.2020⁴ le richieste pervenute sono state 1'780, di cui 1'719 accettate (531 in più rispetto al 2019, pari a un aumento del 45%), per un importo complessivo concesso di 38'472'954 franchi. Sono invece stati effettuati versamenti per un importo totale di 24'311'001 franchi (per concessioni di incentivo rilasciate nel 2020 o negli anni precedenti).

Nelle tabelle e nei grafici seguenti sono rappresentati i dati ripartiti per settore di indirizzo del credito e per tipologia di incentivo.

| Settore | Numero richieste accettate | Importo concesso [CHF] |
|--|----------------------------|------------------------|
| Efficienza energetica | 1'093 | 30'042'564 |
| Energie rinnovabili | 546 | 5'981'560 |
| Distribuzione energia | 41 | 2'127'555 |
| Sensibilizzazione e politica energetica nei comuni | 39 | 321'276 |
| Totale | 1'719 | 38'472'954 |

Tab. 1: Numero di richieste accettate e importi concessi nel 2020 per settore

² Programma avviato nel 2010 con l'obiettivo del risanamento energetico del parco immobiliare esistente, www.ilprogrammaedifici.ch

³ <https://www4.ti.ch/poteri/gc/messaggi-e-atti/>

⁴ sono state prese in considerazione le concessioni emesse fino al 31.3.2021, evadendo tutte le richieste inoltrate fino al termine del programma promozionale (31.12.2020)

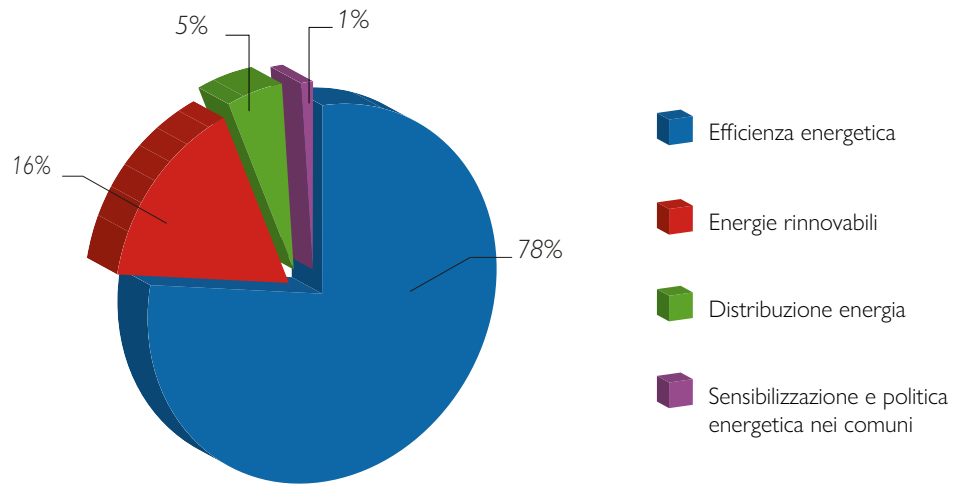


Fig. 1: Ripartizione importi concessi nel 2020 per settore

| Tipologia incentivo | No richieste | Importo concesso [CHF] | Importo versato [CHF] |
|---|--------------|------------------------|-----------------------|
| Risanamento Base | 711 | 14'727'581 | 9'985'261 |
| Risanamento CECE | 243 | 9'043'412 | 4'917'074 |
| Risanamento Minergie | 11 | 1'529'068 | 1'151'272 |
| Nuovi edifici Minergie | 30 | 3'800'080 | 785'125 |
| Analisi energetiche processi | 98 | 942'423 | 460'255 |
| Impianti a legna | 5 | 1'764'589 | 815'979 |
| Impianti solari termici | 45 | 173'572 | 163'750 |
| Impianti a biomassa | 6 | 765'815 | 352'150 |
| Conversione risc. elettrici/olio combustibile | 490 | 3'277'584 | 2'253'133 |
| Reti di teleriscaldamento | 41 | 2'127'555 | 3'270'526 |
| Politica energetica nei comuni | 39 | 321'276 | 156'476 |
| Totale | 1'719 | 38'472'954 | 24'311'001 |

Tab. 2: Numero di richieste accettate e importi concessi nel 2020 per settore

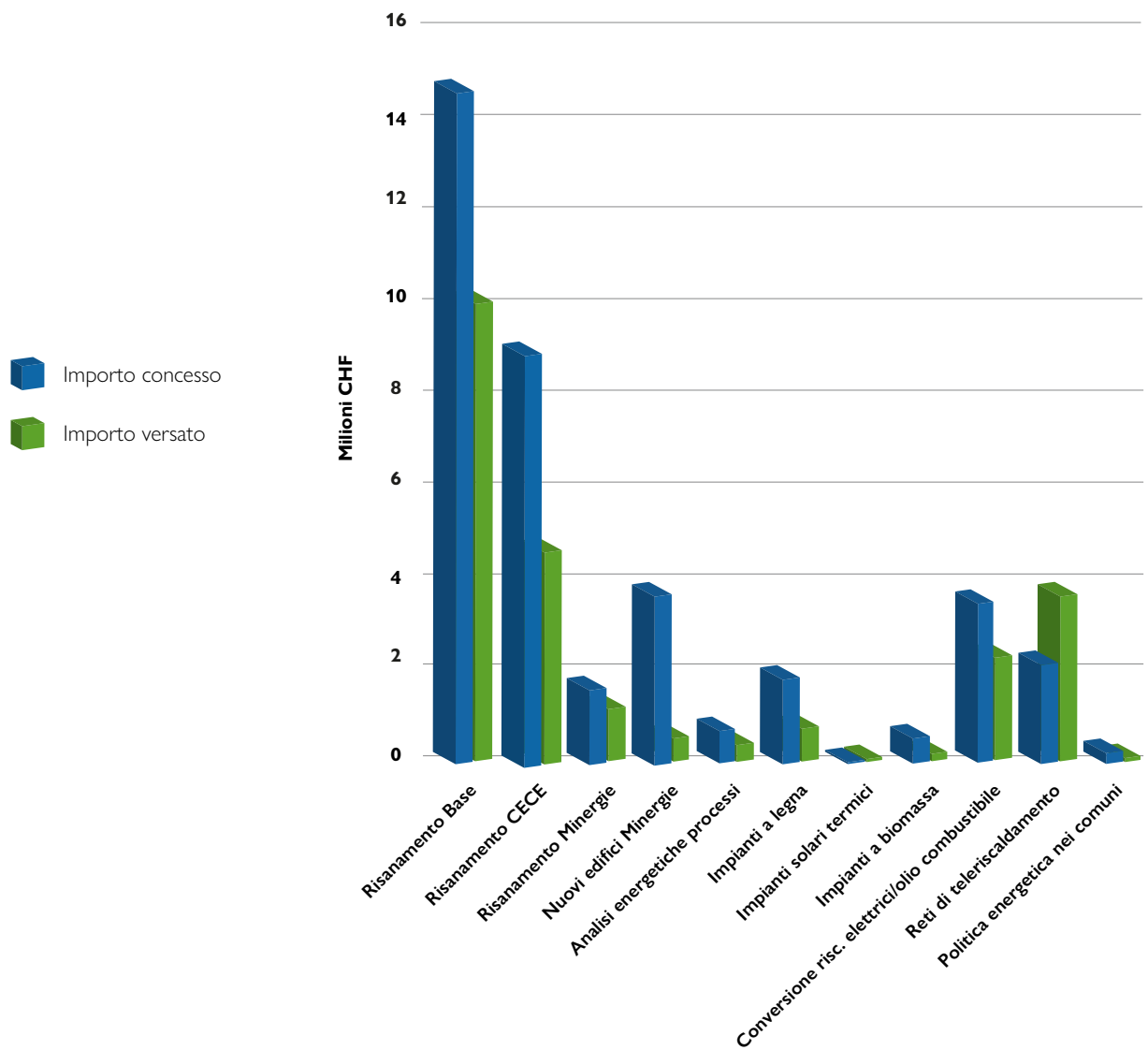


Fig. 2: Importi concessi e versati nel 2020 per tipologia di incentivo

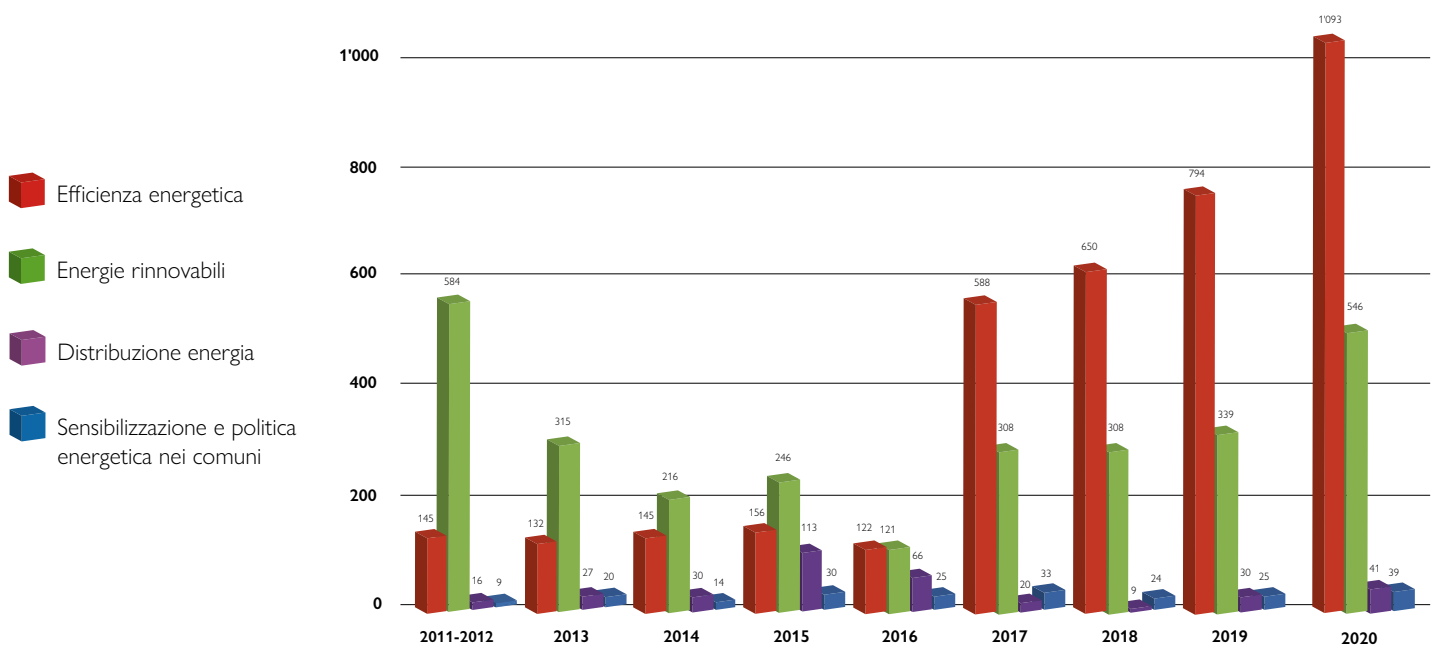


Fig. 3: Evoluzione del numero di richieste accettate negli anni per settore

| Importo concesso [CHF] | 2011-2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Efficienza energetica</i> | 3'201'553 | 4'749'769 | 4'399'919 | 5'428'118 | 4'041'636 | 11'920'613 | 15'743'883 | 18'863'990 | 30'042'564 |
| <i>Energie rinnovabili</i> | 1'906'704 | 1'440'075 | 917'792 | 4'718'691 | 1'814'414 | 2'248'043 | 4'809'103 | 4'106'942 | 5'981'560 |
| <i>Distribuzione energia</i> | 814'915 | 2'148'860 | 488'326 | 552'466 | 3'494'389 | 1'278'913 | 561'209 | 2'560'923 | 2'127'555 |
| <i>Politica energetica nei comuni</i> | 57'678 | 145'410 | 139'716 | 517'990 | 337'946 | 474'680 | 270'421 | 222'344 | 321'276 |
| Totale | 5'980'850 | 8'484'114 | 5'945'753 | 11'217'265 | 9'688'385 | 15'922'249 | 21'384'616 | 25'754'199 | 38'472'954 |

Tab. 3: Evoluzione degli importi concessi negli anni per settore

| No. richieste accettate | 2011-2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| <i>Risanamento Base</i> | - | - | - | - | - | 393 | 464 | 546 | 711 |
| <i>Risanamento CECE</i> | 98 | 67 | 72 | 57 | 54 | 127 | 131 | 195 | 243 |
| <i>Risanamento Minergie</i> | 14 | 25 | 13 | 22 | 8 | 12 | 14 | 9 | 11 |
| <i>Nuovi edifici Minergie</i> | 31 | 37 | 40 | 60 | 35 | 40 | 27 | 12 | 30 |
| <i>Analisi energetiche processi</i> | 2 | 3 | 20 | 17 | 25 | 16 | 14 | 32 | 98 |
| <i>Impianti a legna</i> | 0 | 1 | 0 | 4 | 3 | 2 | 4 | 4 | 5 |
| <i>Impianti solari termici</i> | 537 | 271 | 177 | 183 | 43 | 39 | 45 | 37 | 45 |
| <i>Impianti a biomassa</i> | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 | 3 | 6 |
| <i>Conversione risc. elettrici /olio combustibile</i> | 47 | 43 | 39 | 59 | 74 | 266 | 256 | 295 | 490 |
| <i>Reti di teleriscaldamento</i> | 16 | 27 | 30 | 113 | 66 | 20 | 9 | 30 | 41 |
| <i>Politica energetica nei comuni</i> | 9 | 20 | 14 | 30 | 25 | 33 | 24 | 25 | 39 |
| Totale | 754 | 494 | 405 | 545 | 334 | 949 | 991 | 1'188 | 1'719 |

Tab. 4: Evoluzione del numero di richieste accettate negli anni per tipologia di incentivo

Osservando l'andamento delle richieste e degli importi concessi e versati per settore e per tipologia d'incentivo si conferma la tendenza degli ultimi anni, accentuata quest'anno da un aumento nettamente più rilevante.

Il maggior numero di richieste accettate anche nell'anno in esame ricade nei settori dell'*Efficienza energetica*, che ha riscontrato una crescita importante in particolare nelle tipologie di incentivo *Risanamento Base* (711, 165 richieste in più rispetto al 2019) e negli ambiti della *Conversione da impianti elettrici diretti o ad olio combustibile in pompe di calore e degli allacciamenti a reti di teleriscaldamento* (490, 195 richieste in più rispetto al 2019). Le analisi energetiche dei processi industriali, dei commerci e dei servizi, nel 2020 sono praticamente triplicate, passando da 32 a 98 nel 2020, indice che questo tipo di provvedimento sta prendendo piede nelle aziende.

Delle 243 richieste per risanamento globale secondo CECE (ancorato all'incentivo *Risanamento Base* come bonus), 125 raggiungono almeno la classe energetica C, mentre 118 ottengono la classe BB o superiore. Delle 11 richieste per risanamento globale con certificato Minergie (anche questo ancorato all'incentivo *Risanamento Base* come bonus), una sola raggiunge lo standard Minergie-A-ECO, mentre 10, lo standard Minergie base. La ragione per cui il risanamento globale con bonus CECE ha maggior successo rispetto a quello con bonus Minergie è probabilmente da ricondurre sia a una maggior semplicità di certificazione CECE sia a un aspetto economico legato ai costi di certificazione e di realizzazione dell'edificio rispetto all'ammontare degli incentivi previsti. A questo si aggiunge probabilmente il fatto che l'ottenimento del bonus del 5% sulla SUL (art. 40a cpv. 3 LE e art. 40 cpv. 4 RLE) è possibile sia con gli standard CECE che con gli standard Minergie.

Le concessioni d'incentivo per nuovi edifici con standard Minergie (30 in totale) sono ritornati sui livelli degli anni precedenti, dopo la diminuzione avuta nel 2019. La richiesta da parte di committenti di questo tipo di label ne conferma il prestigio.

Dopo il forte calo delle concessioni per impianti solari termici avvenuta nel 2016 a seguito del cambiamento delle condizioni contenute nel decreto esecutivo (limitazione della concessione d'incentivo ai soli edifici esistenti (costruiti prima del 2009)⁵), osserviamo ora una certa costanza nel numero di richieste (45).

L'incentivo per *Conversione da impianti elettrici diretti o ad olio combustibile in pompe di calore o allacciamenti a reti di teleriscaldamento*, conferma il suo successo. Nonostante l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2018, di nuove condizioni più restrittive di certificazione per le pompe di calore sotto i 15 kW_{th} di potenza) le sostituzioni di riscaldamenti esistenti con pompe di calore sono ancora aumentate. La sostituzione da impianti ad olio combustibile si è affermata maggiormente (309) rispetto a quelli elettrici diretti (106). Le sostituzioni con allacciamento a reti di teleriscaldamento sono progredite (75), fenomeno che è in ogni caso legato alla messa in esercizio di nuove reti di teleriscaldamento o al potenziamento di quelle esistenti che nell'anno in esame erano diverse.

⁵ Art. 10 cpv. 2 DE del 6 aprile 2016, in precedenza era possibile fare richiesta anche per edifici nuovi.

Dal 2019 si nota un costante aumento, confermato anche nel 2020, degli incentivi legati alla *Distribuzione di energia*, settore che incentiva la realizzazione e gli studi sia di nuove reti di teleriscaldamento che dei loro ampliamenti, nonché gli allacciamenti (senza conversione) degli edifici alle reti di riscaldamento. Si può pertanto prevedere che nel prossimo periodo ci sarà nuovamente un aumento delle richieste per conversioni e allacciamenti.

4. Conclusione

Dall'introduzione del programma promozionale oggetto del presente rapporto, le richieste d'incentivo cantonale approvate dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili sono state 7'379, per un importo complessivo concesso di 142.8 milioni franchi, di cui 91.6 milioni già versati. A fine 2020, il contributo federale versato al Cantone dalla Confederazione ammonta a 76.6 milioni di franchi, pari a ca. il 54% dell'importo complessivo concesso.

Il continuo interesse della popolazione per le tematiche di risparmio energetico e dei relativi incentivi a suo sostegno dimostra l'efficacia del programma e soddisfa appieno le aspettative verso la promozione di una politica energetica integrata e sostenibile.

Oltre al picco riscontrato nel 2017, a seguito dell'integrazione del programma federale destinato al risanamento dell'involucro termico degli edifici (*Programma Edifici*) nel Decreto esecutivo cantonale del 6 aprile 2016 (*Risanamento Base* a partire dal 1° gennaio 2018), negli ultimi 3 anni si è assistito a una crescita marcata del numero di richieste relative al risanamento dell'involucro degli edifici, delle relative certificazioni CECE e della conversione da impianti elettrici diretti o ad olio combustibile in pompe di calore e degli allacciamenti a reti di teleriscaldamento.

Il 2020 è stato l'anno che ha registrato le cifre più alte: 1'780 richieste di incentivo per un totale di 38.5 milioni di franchi concessi.

I risultati confermano dunque l'importanza di poter garantire una continuità dei programmi di sostegno finanziario in ambito energetico.

Questi investimenti, congiuntamente ad altri provvedimenti previsti in ambito normativo e di sostegno finanziario, permetteranno, di accelerare il cambiamento necessario per raggiungere una società al 100% rinnovabile e contrastare le cause che determinano i cambiamenti climatici, coerentemente con gli obiettivi fissati dal Consiglio di Stato con l'adozione del Programma di legislatura 2019-2023⁶ (obiettivo no. 15 *Procedere verso una società rinnovabile al 100%*, relativo all'asse strategico Sviluppo e attrattiva del Canton Ticino).

Ulteriore documentazione relativa ai programmi promozionali, come altri rapporti inerenti queste tematiche, si trovano alla pagina internet www.ti.ch/incentivi.

⁶ <https://www4.ti.ch/can/linee-direttive/ld/linee-direttive>



Per ulteriori informazioni

Dipartimento del territorio
Ufficio dell'aria, acqua e suolo
Via Franco Zorzi 13,
6501 Bellinzona

tel. +41 91 814 29 70
e-mail dt-spaas@ti.ch
www.ti.ch/spaas